

## COMPENSORIO ALPINO CN 4 VALLE STURA

### Relazione sull'attuazione programmi e progetti art. 11 comma 3 Statuto

Ai sensi del disposto art. 11, comma 3 Statuto **Compensorio Alpino CN4 VALLE STURA**, viene evidenziato che nel corso dell'esercizio 2020 è stata svolta la normale amministrazione (pagamenti dipendenti/collaboratori/utenze per spese ordinarie ecc.. come evidenziato nella nota integrativa), non con poche difficoltà derivanti dalla generale situazione per epidemia COVID 19.

In riferimento al proprio programma di immissioni per l'anno 2020, sono state effettuate immissioni di n° 16 capi di lepri adulte, n° 100 capi di fagiano e n° 300 capi di starne, ai sensi L.R. 5/2018, attuazione art. 5, comma 1, lettera h. per un totale di €. 7.271,20.

Per quanto riguarda i progetti relativi all'esercizio 2021, si evidenzia che verrà mantenuta l'A.C.S. ex Zona 23 (Comune di Demonte) istituita per la tutela della tipica fauna alpina minore in cui viene autorizzato il solo prelievo della specie camoscio.

Nel corso dell'anno potrebbe essere effettuato un corso di abilitazione per la caccia di selezione (già previsto per il 2020 ma che a causa COVID 19 non è stato attuato) il cui costo verrebbe interamente coperto dalle quote di partecipazione corrisposte dai partecipanti; viene utilizzato il condizionale in quanto ad oggi permane la difficoltà di programmazione e conseguente erogazione dei corsi in presenza.

Si prevede di impegnare risorse rientranti nella voce di bilancio 6.B Contributi Manifestazioni/mostre/convegni per patrocini, collaborazioni e manifestazioni rientranti nei fini istituzionali del Compensorio (gare cinofile, convegni, manifestazioni e rassegne di gestione faunistica, promozionali, contributo C.R.A.S. ecc.).

Purtroppo sia l'ordinaria gestione che quella straordinaria, saranno vincolate dalla riduzione che andrà a registrarsi nel corso del 2021 per la riduzione dei cacciatori extra - regionali e regionali e per le conseguenze sul tessuto socio economico derivanti dalle misure di contenimento e prevenzione dell'epidemia COVID 19.

Inoltre, nel corso dell'esercizio si valuterà la possibilità o meno di utilizzare ed anticipare fondi propri per il pagamento dei danni agricoli, anche in considerazione del fatto che lo scrivente avanza un credito verso la Regione Piemonte relativo ai danni anno 2019 e 2020, erogati interamente nel primo quadrimestre del 2021.

IL PRESIDENTE  
LIVIO SALOMONE

